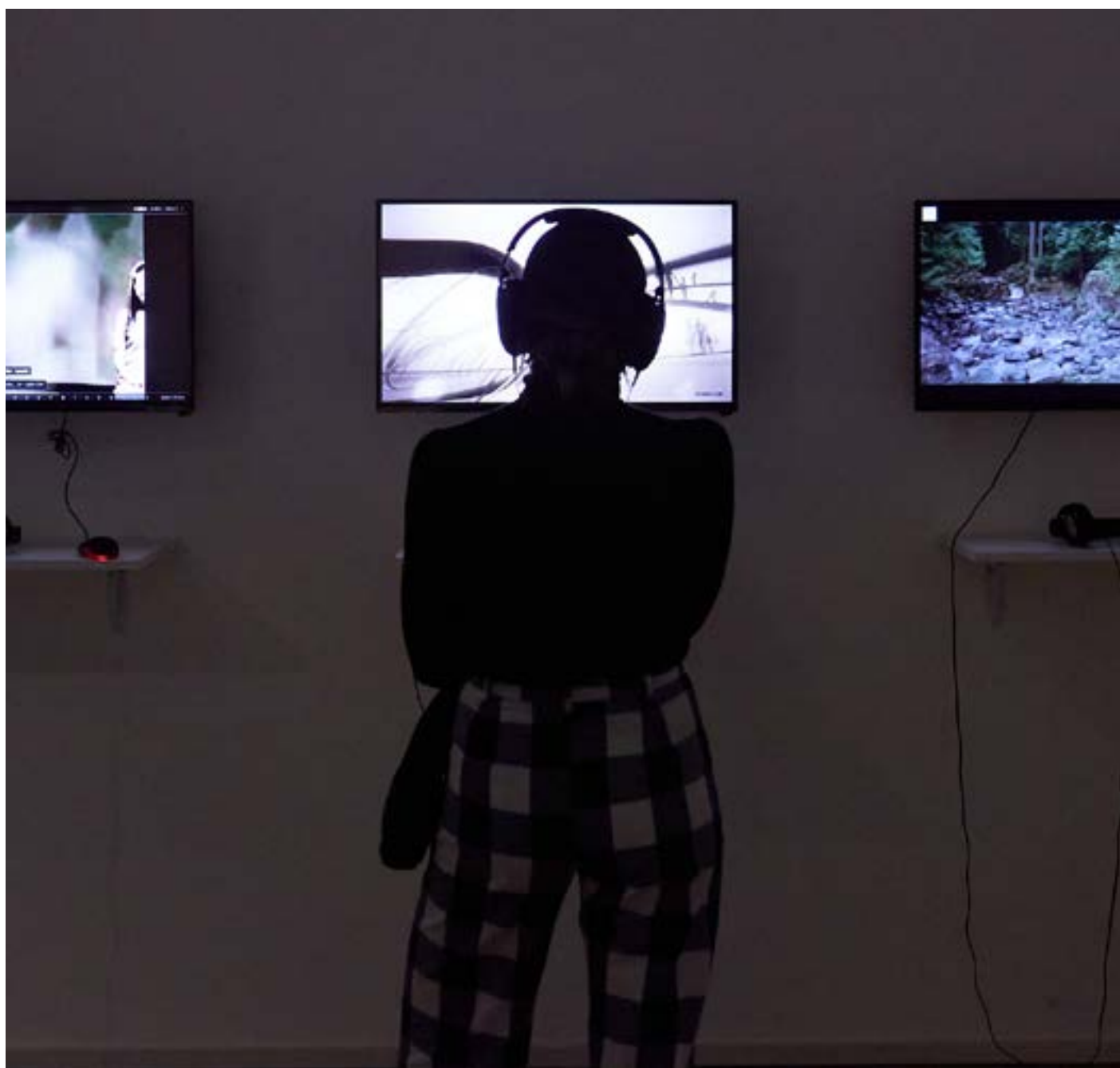


Progetti per le Scuole Secondarie di I e II grado



Progetti per la Scuole Secondarie di I e II grado

A cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
Aprile - ottobre 2024

L'arte contemporanea è uno straordinario **strumento di orientamento nel mondo di oggi**: le artiste, attraverso le loro opere e il loro modo di osservare e raccontare la realtà, ci aiutano a leggere il mondo di oggi, abbracciare la sua complessità, viverne le trasformazioni.

La nostra proposta educativa per il 2023/2024 prende forma in dialogo costante con l'attualità.

Le mostre non sono intese come semplici luoghi di visita, ma spazi civici e democratici in cui attivare dinamiche di confronto e partecipazione: piazze, laboratori di ricerca per valorizzare il protagonismo e la socialità delle nuove generazioni.

LE MOSTRE IN CORSO

MOSTRE | *FLY ON THE WALL*

Danielle McKinney

19 marzo - 13 ottobre

Nel mondo anglosassone, la frase "fly on the wall" (mosca sul muro) è spesso utilizzata come metafora per descrivere l'osservazione di una determinata situazione senza che il soggetto sia notato o coinvolto.

Le figure nei dipinti di McKinney, esclusivamente nere e femminili, sono ritratte in primo piano in placidi interni domestici, custodi di silenziosi momenti di solitudine: catturate in momenti di introspezione, svago o riposo con lirismo pittorico, non si accorgono della mosca, la stessa artista o forse il pubblico che le osserva. L'inconsapevolezza di questa presenza è riflessa nella spontaneità di sentimenti e movimenti, complici del senso di sicurezza e protezione che si prova nell'intimità dei propri spazi.



MOSTRA | WHAT THE OWL KNOWS

The Otolith Group

19 marzo – 2 giugno

L'opera video *What the Owl Knows* nasce da un'amicizia duratura tra la pittrice e scrittrice Lynette Yiadom-Boakye e il duo di artisti di The Otolith Group. L'ammirazione reciproca tra le tre artiste costituisce il presupposto per un'opera che mira ad affermare trame oblique al suo interno, **attraverso i media** del video, della poesia, del documentario e della pittura.

Il video mette in sintonia il pubblico con l'attenzione che la pittrice Lynette Yiadom-Boakye dedica alla tecnica e agli stati d'animo dentro e fuori i suoi dipinti. Ciò che anima l'opera è l'ambizione di **spostare lo sguardo** dalla pittrice, in quanto oggetto di attenzione, alla qualità dell'attenzione che la pittrice dedica alla pittura.

MOSTRA | JE VOUS AIME

Diana Anselmo

19 marzo – 13 ottobre

Je vous aime è un progetto di Diana Anselmo, artista e performer Sorda: un'indagine sulla relazione tra il **pre-cinema** e la **storia di oppressione della comunità Sorda**. Nasce come esito di una ricerca storica, sviluppata in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e con l'Institut National des Jeunes Sourds e l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Punto di partenza è *Je Vous Aime*, la prima proiezione cronofotografica di sempre, realizzata da Georges Demenÿ nel 1891, a quattro anni dalla première dei fratelli Lumière. L'immagine, incerta e poco illuminata, ritrae per meno di un secondo il volto dello stesso Demenÿ nell'atto di pronunciare la frase "Je vous aime". In un contesto ideologico che considera la sordità una malattia e la lingua dei segni il suo sintomo più visibile, il primo film della storia nasce con il dichiarato intento di addestrare le bambine sorde a leggere il labiale e a imparare a parlare. La pellicola sancisce un momento fondamentale per la storia della cinematografia, ma, al tempo stesso, rappresenta un primo impiego coercitivo di questa tecnologia ai danni delle persone sorde.

MOSTRA | ISTHMUS

Mohammed Sami

19 marzo – 13 ottobre

In tutta la sua ampia produzione, Mohammed Sami si è concentrato sull'esplorazione del rapporto tra pittura contemporanea e **memoria episodica**. L'esperienza di ciò che l'artista chiama *thereness*, la sensazione di essere momentaneamente e inconsapevolmente spinti – spesso attraverso una sensazione – in un luogo della propria mente che non è "qui", ma altrove, è al centro dei lavori di Sami, che attingono dalla sua esperienza di migrazione e alla persistenza degli effetti di tale evento traumatico sulla sua soggettività. "Isthmus", richiama il concetto di istmo (البرزخ); un luogo che separa due cose. In arabo, quest'idea è incorporata nel termine Barzarkh, che denota la **separazione** tra il mondo dei viventi e ciò che viene dopo, simile al concetto cristiano di purgatorio. Il titolo della mostra suggerisce la sensazione inquietante dello **stare in bilico**, lasciati in sospeso, in un limbo. Questo stato d'animo è presente, in modo diverso, in tutti i dipinti: nulla è mai esplicitato, ma il conflitto sembra celarsi sotto la superficie di ogni opera, ciascuna con un carattere e un'ambientazione indipendente.

Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo | Guarene (CN)

Il Parco d'arte Sandretto Re Rebaudengo sulla **Collina di San Licerio a Guarene** è un luogo in cui la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta le **installazioni all'aria aperta**, tra i filari di una vigna di Nebbiolo, salici, querce e cipressi. Il Parco è stato progettato dagli architetti paesaggisti Lorenzo Rebediani e Vera Scaccabarozzi ed è ispirato al mosaico di tessere dei campi, dei nocioleti e dei vigneti che lo circondano. Realizzate da artiste riconosciute sulla scena italiana e internazionale, le installazioni compongono un panorama e tracciano un vero e proprio sistema di orientamento, invitando il pubblico a guardare vicino e lontano, a conoscere, ad accendere l'immaginazione, a inventare e a raccontare storie.

PERCORSI EDUCATIVI

Proposte educative per l'anno scolastico 2023/2024

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno. Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere informati potete scrivere a dip.educativo@fsrr.org o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>.

LABORATORIO | Percorso di educazione civica

I temi presenti nelle opere dell'arte contemporanea si riflettono nello spazio pubblico e da questo prendono vita. Il senso di solitudine, la costruzione di una comunità, i diritti, l'identità, sono questioni che ci riguardano come individui e come parte di una collettività, che su queste e altre questioni si costruisce e si definisce, combatte, si modifica. Durante la visita, le opere delle mostre in corso diventano lo **spunto per discutere** di temi di educazione civica e attualità, e le riflessioni che emergono e le domande che si condividono trovano una loro elaborazione grafica nel **laboratorio creativo finale, utilizzando la tecnica della serigrafia**.

LABORATORIO | Alfabeti d'amore

Il percorso è condotto in collaborazione con le esperte di Lingua Italiana dei Segni dell'associazione Tedacà. Parte dall'esplorazione sensoriale della mostra *Je vous aime* di Diana Anselmo e prosegue con esperienze laboratoriali di carattere espressivo legate alla Lingua dei Segni Italiana. Giocheremo con il corpo come produttore di segni e significati, come strumento di **comunicazione con gli altri**, come interprete di un linguaggio condiviso, a cominciare dalle parole in LIS che compongono il titolo della mostra: Je vous aime (vi voglio bene).

TEMI: inclusione, accessibilità, corpo, movimento, emozioni, linguaggi, alfabeto.

STRUMENTI: movimento espressivo, LIS, disegno

METODOLOGIE: pratiche di movimento, gioco cooperativo, conversazione guidata.

Percorso gratuito per le scuole, nell'ambito dei progetti di inclusione del Dipartimento Educativo, con disponibilità limitata.

LABORATORIO | Visita alterata

La visita alterata è una modalità di fruizione delle opere e abitazione dello spazio espositivo nata dalla ricerca dello staff di mediazione culturale d'arte della Fondazione

Sandretto Re Rebaudengo, a partire da una rilettura del *Manifesta workbook*. Un invito a concentrarsi sul modo in cui normalmente osserviamo le opere e ci muoviamo nello spazio espositivo, per poi metterlo in discussione, ribaltando il punto di vista e scoprendo nuovi e inconsueti modi per interagire con la mostra e i suoi contenuti. L'incontro prevede l'utilizzo di una collezione di **8 esercizi da svolgere individualmente o a coppie**, per poi riflettere collettivamente sull'esperienza, così da arrivare a un'interpretazione delle opere in mostra attraverso giochi percettivi e/o narrativi. Le suggestioni utilizzate sono consultabili al link [Visita Alterata](#).

Adatto a classi 3, 4 e 5 Scuola Secondaria di II grado.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Tutti i percorsi dedicati alle Scuole Superiori di II grado hanno valenza di PCTO, comprese le attività di visita-laboratorio. È necessario, per questo, sottoscrivere preventivamente un modello di convenzione, fornito dalla scuola. È possibile pianificare un percorso di più incontri in Fondazione **durante l'anno scolastico**, a partire dalle proposte educative messe a disposizione, e programmare percorsi di PCTO **durante il periodo estivo**, con l'obiettivo di produrre contenuti sulle mostre in corso, da utilizzare in percorsi peer to peer.

I percorsi PCTO della Fondazione sono riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

PERCORSO | Incontri con le artiste

Instaurare un dialogo inedito con le artiste, che condividono il loro percorso, la loro ricerca, la loro esperienza di vita e la loro visione del mondo contemporaneo è un'occasione formativa che la Fondazione offre alle scuole dal 2015.

Per l'anno scolastico 2023/2024 ogni classe iscritta al programma parteciperà a **due incontri di 2 ore**: una formazione propedeutica per introdurre tematiche e modalità di lavoro di ogni artista coinvolto, e un secondo incontro plenario (in Fondazione o online), dove le classi incontreranno l'artista ponendogli le domande emerse durante la formazione.

Le parole e i racconti condivisi dalle artiste diventano fonte di ispirazione e punto di partenza per approfondire le mostre attraverso progetti diversificati, esperienze di mediazione con il pubblico e occasioni di confronto peer to peer.

Le precedenti interviste sono disponibili al link [Interviste con gli artisti](#).

Percorso gratuito per le scuole, finanziato da Regione Piemonte.

Adatto a classi 3, 4 e 5 Scuola Secondaria di II grado.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

Sul nostro sito internet, nella sezione *Educazione*, sono disponibili alcuni strumenti digitali da utilizzare in classe anche in autonomia.

VERSObOX – una web app che affronta tematiche attuali come l'**identità** di genere, la **memoria** personale e collettiva, l'**idea di futuro**; le tre tematiche sono affrontate attraverso altrettante opere di artiste contemporanee.

E-book Art at Times – una mappa interattiva per esplorare il mondo dell'arte contemporanea, disponibile in italiano e in inglese.

Una bussola per il futuro - una mappa delle professioni della cultura

per orientare gli studenti e sostenere i docenti. Uno strumento digitale e interattivo, creato dagli studenti per i loro pari per esplorare in prima persona un ambito professionale forse poco conosciuto, ma ricchissimo di potenziale.

Try this at Home_Easy-to-read – quattro schede di laboratorio ispirate al lavoro di importanti artiste contemporanee, scritte rispettando gli standard europei di scrittura semplificata.

La storia sociale, in collaborazione con la Fondazione Paideia

Con la consulenza della Fondazione Paideia è stata realizzata una storia sociale della Fondazione, uno strumento indispensabile alle **persone autistiche** per affrontare la visita alle mostre. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per i docenti di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina <http://fsrr.org/educazione> nella sezione "Info e prenotazioni".

COSTI

Incontro in Fondazione: 5 euro a studente

Gratuito per tutti i accompagnatori e per studenti con disabilità.

L'ingresso in Fondazione per tutti i insegnanti è gratuito e illimitato.

ACCESSIBILITÀ

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studenti con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

CONTATTI

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane 16, 10141, Torino - t. 011-3797631 - dip.educativo@fsrr.org www.fsrr.org/educazione